

*defectus natalium, legitimationis beneficio dignaremur prosequi et supplere* (Marten., *Thes. Anecd.*, tom. I, col. 1021). Essendo essi nel 1246 venuti a contesa con quelli del secondo letto sulla porzione che dovea lor ritornare nella eredità materna dopo la sua morte, seguì un compromesso nelle mani del re San Luigi e del legato Odone. La decisione di essi arbitri pronunciata nel mese di luglio 1246 portava che dopo la morte di Margherita, l'Hainaut apparterrebbe a Giovanni d'Avenes coll'obbligo di darne una parte a Baldovino di lui fratello, e ritornerebbe la Fiandra a Guglielmo di Dampierre col carico di appanaggiare gli altri suoi due fratelli (*ibid.*, col. 1092). L'accordo fu approvato dalle due parti, che ne promisero l'osservanza. Poco dopo Giovanni d'Avenes ottenne la mano di Adelaide, figlia del conte d'Olanda. Incoraggiati da tal matrimonio, quelli d'Avenes reclamarono le isole di Zelanda, la terra d'Alost, il paese di Waës e i quattro officii o mestieri, sotto pretesto che essendo que' distretti sotto la giurisdizione dell'impero, nè il re di Francia, nè il legato non avevanò avuto diritto di disporre. Giovanni d'Avenes si recò dal vescovo di Liegi nell'ottobre 1247, ricevette da lui come feudatario d'Hainaut l'investitura di quella contea con lettere ordinanti ai suoi vassalli di riconoscerlo a loro signore (*ibid.*, col. 1030). Fu allora che si ridestò la quistione sulla legittimità degli Avenes; lo che indusse nel 1248 a chiedere a papa Innocenzio IV, ch'era a Lione, commissarii per informare sull'argomento. Il vescovo di Chalons-sur-Marne e l'abate di Liessies, incaricati di tale commissione, pronunciarono sentenza a favore di que' d'Avenes l'anno 1249, feria VI, dopo l'ottava di San Martino d'inverno (19 novembre), lo che fu confermato dal papa il 17 aprile 1251 (*Miræi, Op. Dipl.*, tom. I, pag. 205). Guglielmo di Dampierre allora era reduce dalla crociata, ove avea accompagnato San Luigi e riportate pericolose ferite nel combattimento della Massoure. Ma lo attendeva in Fiandra una maggiore sciagura. Egli però il 6 giugno 1251 a Trasegnies in una corsa di cavalli, senza lasciar figli dalla sua sposa Beatrice, figlia di Enrico II duca di Brabante. Mentre trovavasi oltremare, sua madre Margherita avea disarmato que' d'Avenes coll'offrir loro sessantamila scudi d'oro,